



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)

Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 – e-mail: info@iisdandolo.it – Web: www.iisdandolo.it – C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE  
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



## PROGRAMMA ANNUALE - ANNO FINANZIARIO 2015

### RELAZIONE PROGRAMMATICA

( art. 2 – D.I. N. 44/2001 )

#### PREMESSA

Prima di presentare la relazione programmatica 2015 è necessario fare il punto sulla difficile situazione finanziaria dell'Istituto, nota a tutto il Consiglio, ed esaminare alcune possibili soluzioni. Veniamo ai fatti.

Dopo il mio insediamento come nuovo Dirigente scolastico immesso in ruolo all'Istituto di Istruzione Superiore " V. Dandolo" Bargnano di Corzano (BS) con presa di servizio dall'1/09/2014, mi è stata comunicata la difficile situazione di sofferenza finanziaria in cui versa l'Istituto, dovuta a omessi versamenti di ritenute fiscali e contributi previdenziali e assistenziali relativi agli anni dal 2005 al 2009, per una cifra aggiornata pari a

€ 443.638,79 di residui passivi. La situazione è ancor più grave in quanto da questa ingente somma da pagare, € 254.155,01 non sono presenti nella contabilità dell'Istituto perché fuori bilancio, mentre € 154.862,65 si trovano come residui passivi accertati nel bilancio consuntivo del 2010, ma con una grave anomalia, in quanto non c'è una equivalente corrispondenza con i residui attivi dello stesso anno.

Nel 2012 il passivo si è ridotto grazie ad un finanziamento assegnato ed erogato dal MIUR pari a € 216.540,91, sebbene la richiesta per residui attivi accertati fosse pari a € 269.171,76. La differenza di € 52.60,85 risulta a bilancio come residuo attivo ancora da incassare. Dei fondi arrivati dal Ministero si è utilizzata solo la somma di € 160.192,15, di cui € 80.503,54 per pagare contributi previdenziali e assistenziali, € 79.688,61 per sanare altre passività accumulate dall'Istituto (€ 74.688,61 restituzione al CFP "Zanardelli" di Brescia e € 5000,00 fattura SAIA trasporti). Dopo questa operazione risultano a tutt'oggi appostati sull'aggregato Z come disponibilità € 56.348,76, che se utilizzati farebbero passare l'ammontare del debito da € 363.135,25 a € 306.786,49 meno € 52.630,85 = € 254.155,01 fuori bilancio.

Questa forte situazione debitoria fuori bilancio è stata segnalata dalla Dirigente che mi ha preceduto, prof.ssa Rosa Vitale, a tutti gli organi competenti (MIUR, USR della Lombardia, INPS) compresi i Revisori dei conti, che ciononostante hanno ugualmente espresso un parere favorevole di regolarità contabile sul Programma Annuale 2014, perché l'inserimento a bilancio del debito avrebbe comportato un disavanzo tale da bloccare il funzionamento e lo svolgimento dell'attività didattica.

Pertanto, preso atto di tale difficile situazione finanziaria, analizzati attentamente i documenti contabili, approfondita la questione, sentite anche le autorità competenti, ho ritenuto mio dovere richiedere alla Direzione generale dell'USR della Lombardia un controllo ispettivo sulla gestione amministrativa e contabile dell'Istituto al fine di verificarne la regolarità in base ai principi di economicità e legittimità delle attività delle pubbliche amministrazioni. Ritenute valide le ragioni addotte per tale richiesta, l'ispezione è stata autorizzata. Iniziata il 22/12/2014, attualmente è ancora in corso.

Si pone ora il problema, indipendentemente dall'ispezione in corso, sul come redigere il Programma annuale 2015. Tre sono le possibilità da considerare: 1) Riportare tutto il passivo in bilancio. 2) Continuare con la soluzione adottata nel Programma annuale 2014. 3) Non approvare il Programma annuale 2015.

Analizziamo le singole ipotesi.

#### 1) Riportare tutto il passivo in bilancio.

Dalla relazione sopra presentata, emerge non soltanto la condizione di criticità dell'Istituto, ma soprattutto la necessità di regolarizzare, anche formalmente, la contabilità della scuola, proseguendo sulla strada della legalità



Sede Centrale - Scuole coordinate di Orzivecchi Giardino e  
Orzivecchi ITT  
con sistema di gestione della qualità UNI EN ISO 9001:2008



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)  
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 – e-mail: [info@iisdandolo.it](mailto:info@iisdandolo.it) – Web: [www.iisdandolo.it](http://www.iisdandolo.it) – C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE  
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



e della trasparenza già avviata da chi mi ha preceduto, a cui va attribuito il merito di aver fatto emergere, non senza difficoltà, la difficile situazione finanziaria e di averne iniziato il risanamento.

Ora il Decreto Interministeriale n. 44 del 01/02/2001, non disciplina né l'ipotesi di disavanzo amministrativo, né l'ipotesi di ricognizione di debiti fuori bilancio. L'impostazione della contabilità delle istituzioni, prevedendo la funzione autorizzatoria del Programma annuale rispetto alle spese, tende a impedire che quest'ultime vengano assunte in misura superiore agli stanziamenti di bilancio, così da garantire, almeno in linea teorica, l'impossibilità di creare una situazione di disavanzo amministrativo, posto che le spese possono essere contemplate soltanto a fronte dell'accertamento di entrate finalizzate alla loro copertura.

Nella realtà un disavanzo amministrativo potrebbe essere generato da minori entrate (caso raro, considerato che la maggior parte delle entrate è data dai trasferimenti ministeriali e dalla quota annuale degli alunni iscritti), oppure, come nel caso di specie, di maggiori spese rispetto a quelle previste.

Si segnala che quest'ultimo avvenimento, però, comporta una precisa responsabilità personale del dirigente scolastico che abbia autorizzato tali spese, responsabilità aggravata dalla mancata indicazione, nel bilancio, del debito. Così non si è invece operato negli anni precedenti.

Posta, quindi, la sussistenza di un disavanzo di amministrazione, tralasciando la genesi del Debito fuori bilancio, si tratta di definire una ipotesi operativa per la gestione attuale del Programma annuale 2015 e del Conto consuntivo 2014, non risultando condivisibile l'attuale impostazione di riconoscimento del Debito fuori bilancio, per così dire "discorsiva", senza procedere alla sua iscrizione nei documenti contabili.

E', peraltro, evidente che l'iscrizione del Debito fuori bilancio in un unico anno, se non supportata da analoga iscrizione in entrata, provocherebbe il dissesto finanziario dell'Istituto, riducendo in modo drammatico la possibilità di spesa per l'esercizio 2015.

Per scongiurare tale circostanza, è utile, all'uopo, fare riferimento e applicare in via analogica l'art. 20, commi 7 e 8, del Decreto 44/2001 (Aziende agrarie e aziende speciali), che, quantomeno per dette aziende, individua la possibilità di "perdite di gestione", prevedendo la loro copertura o tramite un fondo di riserva precedentemente accantonato oppure mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Da ciò discende che, qualora la perdita superi l'avanzo, essa, dopo esser stata debitamente evidenziata e indicata nel bilancio, possa essere "coperta" nell'esercizio successivo.

Orbene, a fronte della delineata situazione, si ritiene in primo luogo necessario acquisire certezze in ordine alla ipotesi di un intervento del MIUR a copertura del Debito fuori bilancio.

Chiarito quanto sopra, si propone una soluzione tecnico-giuridica che preveda la determinazione, nel bilancio 2014 e nei bilanci successivi, di una quota di copertura della suddetta somma. In sostanza, si tratta di prevedere, nei prossimi 5/6 anni, un piano di razionalizzazione e ottimizzazione delle spese, soprattutto nell'ambito della manutenzione ordinaria e straordinaria, chiedendo un contributo maggiore sia alla Provincia che alle IAR.

Questa soluzione formalmente, tecnicamente e giuridicamente corretta, comporta però delle conseguenze pratiche per cui il rimedio alla fine diventerebbe peggiore del male da sanare. Infatti:

Riportare tutta la grossa cifra fuori bilancio dentro il Conto consuntivo 2014 e il Programma annuale 2015, come è stato più volte evidenziato e come esperti del settore mi hanno confermato, bloccherebbe tutte le attività e i progetti dell'Istituto perché non si potrebbe più utilizzare il fondo di cassa al 31/12/2014 per pagare, ad esempio, i fornitori per impegni presi, acquistare immediatamente materiale didattico o beni di consumo, pagare le assicurazioni, etc.

Per di più, non si potrebbe neppure garantire e assicurare in modo veritiero e certo, come prevedono i principi di contabilità, il fatto di impegnare con le nostre entrate ogni anno circa € 44.000,00 (bar e macchinette distributrici) in quanto i contratti stipulati sono di durata triennale. Se si dichiarasse ciò in bilancio, si commetterebbe un falso.

## 2) Continuare con la soluzione già adottata nel Programma annuale 2014.

In questo caso è necessario mantenere fuori bilancio una parte consistente del debito ( scelta da giustificare e comunicare a tutte le autorità competenti, come è stato fatto l'anno scorso) e riportare in contabilità solo quella somma che con le nostre entrate siamo in grado di pagare, senza cadere in grande sofferenza finanziaria.

Per quest'anno si potrebbe ipotizzare di pagare circa € 150.000,00, così distribuiti:

€ 56.348,74 già presenti in bilancio sia come residui passivi sia come residui attivi (Aggregato Z);

€ 52.630,85 già presenti in bilancio come residui attivi da esigere dal MIUR. Di questa somma €16.697,14 sono stati riscossi a fine dicembre 2014, mentre € 35.933,77 sono ancora allocati nei residui attivi, nella speranza che il Ministero possa liquidarli;

€ 42.000 è la somma effettiva che si farebbe rientrare in bilancio per l'anno 2015 e che la scuola si impegna a pagare, utilizzando i soldi degli affitti del bar (€ 20.000,00) e delle macchinette distributrici (€ 4.500,00). Questo è lo sforzo e il vero sacrificio che la scuola deve fare in quanto sono risorse che purtroppo non potranno essere utilizzate per finanziare le attività e i progetti dell'Istituto.

## 3) Non approvare il Programma annuale 2015.

In tal caso la normativa prevede che la scuola nella sua parte contabile sia affidata e gestita da un Commissario ad acta, con conseguenze sulla vita quotidiana della scuola che non sono in grado ora di ipotizzare, ma che lascio immaginare. Comunque, anche per questa ipotesi mi sono informato e confrontato con persone del settore più esperte di me. Tutte mi hanno consigliato di evitare questa soluzione.

Alla fine, dopo un attento esame delle tre possibili soluzioni, vagliate tutte le conseguenze, tenendo come punto fermo sempre il bene della comunità scolastica e il suo interesse generale, convinto che nessuna decisione assicuri un bilancio corretto, veritiero e trasparente, perché siamo nella situazione di colui che sta tra l'incudine e il martello, non senza dubbi e incertezze, ma con animo sereno e fiducioso, ritengo alla fine che la soluzione meno svantaggiosa per il nostro Istituto sia la seconda. Di conseguenza ho predisposto il Programma annuale 2015 in tal senso.

**Si invitano i Revisori a prendere atto di tale segnalazione da parte di questa Scuola e di evidenziarla nella Relazione che accompagna il Programma Annuale.**

## PROGRAMMA ANNUALE E PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Programma Annuale 2015 è stato predisposto in raccordo e coerenza col POF, tenendo in vista gli obiettivi dati per la sua realizzazione. Esso rappresenta lo strumento operativo specifico, di pianificazione finanziaria integrata del Piano dell'Offerta Formativa per la gestione dell'aspetto finanziario, mediante il quale le risorse finanziarie d'Istituto vengono allocate così come previste e organizzate nel POF.

Il POF riguarda la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa ed esplicita il disegno educativo del nostro Istituto, in coerenza con gli obiettivi didattici generali dell'indirizzo di studio. Inoltre riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

A tale proposito è bene ricordare che il nostro Istituto opera nel settore agrario, ambientale, della ristorazione e del turismo e si propone sul territorio come opportunità per la formazione integrale e armonica della persona dello studente, affinché possa orientarsi nelle scelte future e affrontare in modo consapevole e competente i percorsi successivi, in rapporto a studi-approfondimenti ulteriori e all'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il potenziamento e lo sviluppo di capacità e competenze di cittadinanza e tecnico-professionali.

Per il raggiungimento di tali mete si considerano di vitale importanza le seguenti finalità primarie:

- Garantire il regolare funzionamento amministrativo e didattico nei limiti delle risorse a disposizione e nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, annualità, universalità, integrità, unicità e veridicità dell'azione pubblico-amministrativa.
- Favorire la realizzazione di un'offerta educativa coerente con le finalità generali dettate dalle Indicazioni Nazionali, attenta ai bisogni formativi degli alunni e alle richieste delle famiglie, integrata con il territorio, interessata ai problemi e aperta all'innovazione della società contemporanea.
- Affrontare i nuovi livelli di complessità progettuale, gestionale e di responsabilità decisionale, che coinvolgono anche la strategia organizzativa delle risorse umane scolastiche in una unità dei servizi, che deve essere in grado di corrispondere alle esigenze di una utenza esterna articolata e ciò implica una notevole flessibilità e pianificazione nello svolgimento delle funzioni amministrative decentrate.
- Sostenere una scuola flessibile e aperta, pronta ad arricchire l'offerta culturale e tecnico-professionale sulla base delle esigenze territoriali e che esprime anche una certa versatilità nell'innovazione, sperimentazione, flessibilità organizzativa e didattica.

Le suddette finalità sono declinate con particolare attenzione ai seguenti obiettivi generali:

### Ambito organizzativo

- Cercare di garantire una buona organizzazione che consenta ai servizi amministrativi, didattico-educativi, convittuali e dell'azienda agraria di funzionare correttamente.
- Creare osmosi fra le funzioni di staff e l'ambiente interno ed esterno in modo da far sì che l'organizzazione risulti efficiente ed efficace.
- Effettuare monitoraggio e valutazione interna ed esterna del servizio e dell'organizzazione didattica a sostegno dei controlli di gestione e strategico, al fine d'impostare l'azione organizzativa, amministrativa ed educativa in coerenza con gli obiettivi di miglioramento del servizio.

### Ambito amministrativo

- Garantire l'attuazione funzionale del Piano delle Attività attraverso monitoraggi e verifiche e prevedendo momenti di confronto con il personale volti all'individuazione e alla messa in atto di strategie per la soluzione dei problemi emergenti e per ottimizzare il coordinamento fra compiti organizzativi, amministrativi, ausiliari ed educativi, mantenendo buoni standard nell'erogazione del servizio.
- Favorire l'automatizzazione delle procedure e l'ottimizzazione dei tempi anche attraverso l'utilizzo funzionale di supporti tecnici ed informatici efficienti.
- Favorire la comunicazione interna ed esterna attraverso la formazione del personale ATA.
- Dotare la scuola di materiali e strumenti sufficienti a garantire il buon funzionamento amministrativo e didattico, nonché la permanenza e le attività relative ai convittori, ai semi-convittori e quelle dell'azienda agraria.
- Garantire la Sicurezza nei luoghi di lavoro.

### Ambito educativo

- Promuovere una convivenza di qualità a scuola e nel convitto favorendo l'accoglienza, l'integrazione, l'orientamento professionale al lavoro e la prosecuzione degli studi.
- Favorire, attraverso la costituzione di ambienti e climi inclusivi, l'inserimento e l'apprendimento di tutti gli alunni, al fine di correggere e prevenire situazioni di svantaggio, disagio scolastico, difficoltà di apprendimento sempre più presenti tra gli alunni, spesso dipendenti da condizioni socio-culturali e familiari, attuando percorsi d'integrazione, recupero e/o approfondimento.

Nell'indicare le aree d'intervento pedagogico didattico e le modalità organizzative dell'erogazione del servizio d'istruzione e formazione, il POF tiene conto delle risorse a disposizione della scuola, che saranno utilizzate nel Programma Annuale in termini di efficacia, efficienza ed economicità. Pertanto il raccordo con questo è consequenziale, poiché è il documento contabile che traduce il POF in termini finanziari di competenza. I due documenti si devono integrare vicendevolmente, pur restando problematica tale unione a causa dei diversi termini temporali di riferimento, avendo il POF valenza pluriennale con riferimento all'anno scolastico e il Programma Annuale, invece, con l'anno solare.

In sostanza, il Programma annuale tiene conto della disponibilità finanziaria verificata analiticamente (previsione delle entrate dallo Stato, dall'ente locale, previsione dei contributi elargiti dagli alunni e dai privati, altre entrate, calcolo dell'avanzo d'amministrazione) e destina le somme disponibili alle spese di funzionamento amministrativo e didattico, d'investimento e ai progetti, da far corrispondere al Piano dell'Offerta Formativa.

## RELAZIONE TECNICA

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella Legge Finanziaria per il 2010 le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione ordinaria di Istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario dello svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie della Istituzione Scolastica, come previste e organizzate nel Piano dell'Offerta Formativa. Il Decreto Interministeriale 44/2001, coerentemente con tutte le disposizioni relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche, fissa le direttive cui attenersi in materia di programma annuale.

IL Dirigente Scolastico, responsabile della gestione finanziaria, nella redazione del Programma Annuale, ha provveduto all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie provenienti dal MIUR, esplicitando le sue scelte all'interno dei documenti previsti e allegati alla presente relazione.

Lo stesso Programma ha tenuto in debito conto l'ampliamento dell'offerta formativa che si attua attraverso la realizzazione dei vari progetti, tutti rispondenti agli obiettivi formativi suggeriti dalle "indicazioni" ministeriali e opportunamente coniugati con le caratteristiche socio-economiche e culturali del territorio di riferimento.

Le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, allegate al programma annuale, dimostrano come, sia pure con la esiguità delle risorse finanziarie a disposizione, si sia cercato di rispondere in maniera adeguata ai bisogni emersi.

La presente relazione viene presentata tramite la Giunta Esecutiva, al Consiglio di Istituto, per la conseguente deliberazione, tenendo conto:

- Del D.I. 1° febbraio 2001, n. 44;
- Del DL 6/7/2012 n. 95 ( spending review ) convertito dalla Legge 7/08/12 n. 135;
- Della nota del MIUR n. 1813 inviata con mail del 16 dicembre 2014.
- Dell'avanzo di amministrazione E. F. 2014;
- Contributi da parte delle famiglie
- Contributi da parte delle famiglie – buoni mensa
- Contributo da parte della Provincia
- Contributo da parte dell'Associazione del territorio (IAR)
- Contributi dalle gestioni separate
- Interessi bancari e postali

Si precisa che la Giunta Esecutiva, non ha potuto predisporre il “ Programma Annuale E. F.2015” entro il 31 ottobre 2014 ( come prevede il D.I. 44/2001 art. 2 c. 3 ) perché il MIUR ha comunicato la dotazione ordinaria 2015 e le istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale, in data 16 dicembre 2014 con nota n. 18313

Relativamente alla privacy, si è provveduto alla redazione del Documento programmatico sulla Sicurezza dei dati (DPS), rispettando le prescrizioni del regolamento n. 19 del disciplinare tecnico in materie di misure minime di sicurezza.

Il documento redatto contiene ogni informazione in merito alle modalità tecniche ed operative adottate per il trattamento dei dati comuni, di quelli sensibili e di quelli giudiziari.

Le informazioni sono riferite sia ai dati gestiti con l'ausilio di strumenti elettronici, sia mediante archivi cartacei.

Inoltre, sono state indicate anche tutte le misure di sicurezza che sono state adottate in quanto ritenute idonee ad assicurare protezione dei dati personali e a prevenire rischi di distruzione, smarrimenti, accessi, non autorizzati, trattamenti non consentiti o non conformi alla finalità della raccolta.

Il documento sarà periodicamente aggiornato entro la data prevista dalla normativa vigente.

La programmazione e la gestione delle risorse tiene conto dei seguenti elementi:

#### A) LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Tab. 1

Sede	N° alunni	Di cui disabili
Bargnano	709	48
Giardino Orzivecchi	144	18
ITT Orzivecchi	159	9
Lonato	256	27
<b>Totale Alunni</b>	<b>1268</b>	<b>102</b>

#### INDIRIZZI DI STUDIO

Tab. 2

Descrizione	N° alunni	N° classi	Sede
<b>Indirizzo Agrario</b>	<b>306</b>	<b>17</b>	<b>BARGNANO</b>
<b>Indirizzo Alberghiero</b>	<b>403</b>	<b>22</b>	<b>BARGNANO</b>
<b>Indirizzo Agrario/orientamento Lattiero-Caseario</b>	<b>144</b>	<b>7</b>	<b>Orzivecchi-Giardino</b>
<b>Indirizzo Agrario</b>	<b>256</b>	<b>13</b>	<b>Lonato</b>
<b>Indirizzo Tecnico turistico (ITT)</b>	<b>159</b>	<b>8</b>	<b>Orzivecchi</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1268</b>	<b>67</b>	

## B) IL PERSONALE

<b>Dirigente Scolastico</b>	<b>1</b>
<b>Insegnanti titolari I.T.I. Full-Time</b>	<b>74</b>
<b>Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time</b>	<b>6</b>
<b>Insegnanti titolari di sostegno T.I.</b>	<b>13</b>
<b>Insegnanti titolari di sostegno part-time</b>	<b>0</b>
<b>Docenti di religione T.I.</b>	<b>0</b>
<b>Insegnanti T. D. fino al 31/08</b>	<b>10</b>
<b>Insegnanti di sostegno a T. D. fino al 31/08</b>	<b>0</b>
<b>Insegnanti di a T. D. fino al 30/06</b>	<b>22</b>
<b>Insegnanti di sostegno a T.D. fino al 30/06</b>	<b>27</b>
<b>Docenti di religione a T. D.</b>	<b>4</b>
<b>Docenti su posto normale con contratto a tempo determ. Su ore residue</b>	<b>35</b>
<b>Docenti di sostegno con contratto a tempo deter. Su ore residue</b>	<b>12</b>
<b>Educatori a T. I.</b>	<b>6</b>
<b>Educatori a T. D.</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE PERSONALE DOCENTE/EDUCATIVO</b>	<b>211</b>
<b>Direttore S.G.A.</b>	<b>1</b>
<b>Respons. Amm.vo (P.T.)</b>	<b>1</b>
<b>Assistenti amministrativi a T.I.</b>	<b>11</b>
<b>Assistenti amministrativi a T.D. fino al 30 Giugno</b>	<b>0</b>
<b>Collaboratori scolastici a T. I.</b>	<b>35</b>
<b>Collaboratori scolastici a T.D.</b>	
<b>Collaboratori scolastici / T.D. fino al 30 Giugno</b>	
<b>Assistenti Tecnici a T.I.</b>	<b>16</b>
<b>Assistenti Tecnici a T.D. fino al 30 Giugno</b>	<b>0</b>
<b>Cuochi</b>	<b>3</b>
<b>Guardarobieri</b>	<b>2</b>
<b>Infermiere</b>	<b>1</b>
<b>Addetti azienda agraria a T.I.</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE PERSONALE A.T.A.</b>	<b>71</b>

## C) LA SITUAZIONE EDILIZIA

La manutenzione ordinaria degli edifici è compito della Amministrazione Provinciale che effettua interventi diretti e attribuisce all'Istituto una somma iniziale annuale di € 18.000,00, per gestire la manutenzione degli edifici e degli impianti. La manutenzione straordinaria dovrebbe esser invece a carico delle IAR, l'Ente proprietario degli edifici di Bargnano e Orzivecchi (Giardino), che ha concesso l'uso gratuito dei suoi fabbricati. Purtroppo tra Provincia e IAR si è aperta una sorta di contenzioso su chi delle due deve farsi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria. Pertanto, da circa due anni, si sta aspettando la stipula di una nuova convenzione che ponga fine a questa disputa e che stabilisca chiaramente compiti e responsabilità delle due parti in causa.

Precisato ciò, è necessario chiarire che la manutenzione degli edifici diventa sempre più problematica, anche perché si tratta di fabbricati vecchi e trascurati, che hanno bisogno di continui e ripetuti interventi. Voglio fornire alcuni dati per rendersi conto dell'entità e drammaticità finanziaria del problema. Nell'anno 2011 il costo complessivo della manutenzione ordinaria e straordinaria è stato di € 86.887,00, di cui € 72.95,38 pagati dal nostro Istituto, mentre € 13.892,00 dalla Provincia. Nell'anno 2013 non è andata decisamente meglio perché, a fronte di una spesa complessiva di € 79.924,4, la Provincia ha rimborsato solo € 12.693,28, mentre il nostro Istituto ha pagato la cifra di € 67.231,12. Il culmine però è stato raggiunto nel 2014. Infatti, la spesa totale è stata, badate bene, di € 111.334,79, di cui € 76.128,04 elargiti dalla nostra Scuola e € 35.206,75 dalla Provincia. Questa situazione, per le gravi difficoltà finanziarie del nostro Istituto, non potrà più essere garantita, come in passato, almeno nelle cifre fin qui pagate. La Provincia e le IAR, che sono perfettamente a conoscenza di questa situazione, d'ora in poi



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)  
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 – e-mail: info@iisdandolo.it – Web: www.iisdandolo.it – C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE  
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



dovranno farsi in gran parte carico delle spese della manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di garantire e assicurare la sicurezza e l'agibilità delle nostre strutture edilizie.

Altre criticità che si vogliono evidenziare sono:

- la mancanza di una biblioteca adeguata per tutte le sedi ; infatti nell' Istituto non si riesce ad individuare un locale idoneo in quanto tutti gli spazi sono già occupati da aule e laboratori.
- La mancanza di un locale sicuro ed adatto da adibire ad Archivio storico e corrente.

Attualmente l' Istituto, sede Centrale, è costituito da:

- Corpo centrale che ospita aule, segreterie, presidenza, cucine, sala mensa alunni, sala mensa docenti, sala per esercitazioni alunni, teatro, aula magna, aule speciali, convitto, laboratorio di pasticceria / arte bianca;
- Secondo edificio che ospita aule, aule speciali, bar per esercitazioni alberghiero, laboratorio trasformazione agroalimentare
- Terzo edificio che ospita officine e falegnameria;
- Palestra con spogliatoi;
- Serra ;

Adiacente all' Istituto , l'ex asilo di Bargnano, in concessione alla parrocchia , di proprietà del Comune di Corzano è stato predisposto il Ristorante didattico.

L'utilizzo dell'edificio è regolato da una convenzione stipulata con l'approvazione dell' Amministrazione Comunale di Corzano, con la Diocesi di Brescia.

L' Amministrazione Provinciale contribuisce alla spesa per l'affitto dei locali.

Alcune buone notizie. Nel mese di dicembre, dopo diverse sollecitazioni, finalmente è stato cambiato il vecchio e ormai logoro telone di copertura della palestra della Sede centrale. La segnalazione era stata fatta già nel mese di maggio 2014! Tuttavia, siamo riusciti nel frattempo a convincere le IAR, che hanno finanziato il costo dell'intera ristrutturazione (circa € 50.000,00), a far mettere il doppio telo e a installare un impianto di distribuzione del calore. Questi miglioramenti non solo rendono più accogliente e vivibile l'ambiente della palestra, ma consentono un notevole risparmio sulla bolletta energetica.

Colgo l'occasione per far notare l'insufficienza del numero delle palestre per le esigenze della nostra popolazione scolastica, due per quattro sedi. Anche qui i costi per l'affitto di palestre private e il costo del trasporto potrebbero essere evitati con la costruzione di una nuova palestra nella sede di Bargnano, a prezzi tutto sommato contenuti. Speriamo che la Provincia lo capisca.

## D) LE ESIGENZE DI FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO E DIDATTICO

Il miglioramento della fruibilità delle strutture a disposizione, il continuo rinnovamento e l'implementazione di nuove risorse, l'attivazione di laboratori didattici, aree attrezzate per l'attenzione costante alla qualità dei servizi portano

l' Istituto a percorsi e progetti innovativi.

I percorsi di studio dell' Istituto ci spingono a migliorare l' Offerta Formativa.

E' stato deliberato in data 18/02/2012 dal C. d. I. , ai sensi del D.P.R. 15 marzo 2010, l' atto di indirizzo per la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico come strumento per la valorizzazione delle competenze professionali della Scuola e del territorio e con delibera

Per la realizzazione delle attività e dei progetti, sono necessarie risorse consistenti, sia per il funzionamento amministrativo che per lo svolgimento delle attività didattiche e formative. Si cercherà di ottimizzare l'uso delle risorse, puntando su acquisti mirati e potenziando allo stesso tempo il patrimonio della scuola, per assicurare a tutti un adeguato utilizzo dei sussidi e delle attrezzature.

Si terrà in debito conto il funzionamento dei laboratori e delle aule speciali per tutte le attività dislocate nelle Sedi.



Sede Centrale - Scuole coordinate di Orzivecchi Giardino e  
Orzivecchi ITT  
con sistema di gestione della qualità UNI EN ISO 9001:2008

## ENTRATE

Le entrate provenienti dalle famiglie sono state quantificate per un importo inferiore rispetto all' anno finanziario precedente. Infatti, il contributo delle famiglie è in continuo e sensibile calo anno dopo anno (sicuramente per il perdurare della crisi economica che sta investendo il nostro Paese). Tuttavia, corre l' obbligo di ribadire che senza tali risorse non si potrebbe assicurare un'offerta formativa mirata a raggiungere livelli qualitativi più elevati.

Infatti rimane, purtroppo, la considerazione che le risorse finanziarie del MIUR vanno sempre più verso una progressiva riduzione di cui è preciso segnalare la diminuzione dell' avanzo non vincolato, a fronte di una crescita delle necessità legate ai maggiori fabbisogni che comporta l'evolversi dell' Offerta Scolastica, sia in termini di strumentazioni che di reperimento di professionalità funzionali alla progettazione dell' Istituto.

Nonostante le difficoltà economiche del Paese, si auspica di poter incrementare le erogazioni liberali dei genitori attraverso un'opera di informazione e sensibilizzazione.

		DESCRIZIONE	IMPORTI
01		Avanzo di amministrazione come da situazione finanziaria allegata ( mod. J )	€ 139.432,30
	01	VINCOLATO	€ 41.444,76
	02	Disponibilità da programmare Aggreg. Z01 ( A03 per contributi anni precedenti € 73.045,90 + € 24.941,64 da confluire nei progetti come da scheda )	€ 97.987,54

Ai sensi dell'art. 3 del D.I. n. 44/2001, viene allegata la tabella dimostrativa dell' avanzo di amministrazione ( allegato D )

Detti stanziamenti possono essere impegnati solo dopo la realizzazione dell'effettiva disponibilità finanziaria e nei limiti dell'avanzo effettivamente realizzato. Pertanto, si procede al prelevamento dell'avanzo di amministrazione come di seguito indicato:

N.	Descrizione	Importo	Destinazione
	<b>PRELEVAMENTO AGGREGATO Z</b>		
A03	Spese del personale" contributi anni precedenti."	€ 56.348,76 € 16.697,14 = € 73.045,90	A03
P10	Disabilità	€ 840,00	P10
P11	Sede coordinata Lonato	€ 300,00	P11
P20	Attività complementari educazione fisica	€ 6.807,00	P20
P28	Alternanza scuola lavoro	€ 11.994,64	P28
P29	Eventi alberghiero	€ 3.000,00	P29
P30	Corsi di recupero	€ 2.000,00	P30
	<b>TOTALE SCHEDA AGGREGATO Z</b>	<b>€ 97.987,54</b>	
	<b>AVANZO VINCOLATO</b>		
G01	AZIENDA AGRARIA	€ 19.994,48	G 01
G03	ATTIVITA' PER CONTO TERZI	€ 10.753,34	G 03
G04	ATTIVITA' CONVITTUALE	€ 10.696,94	G 04
	<b>TOTALE AVANZO VINCOLATO</b>	<b>€ 41.444,76</b>	
Z01	<b>Disponibilità Finanziaria AGGREGATO Z</b>	<b>€ 97.987,54</b>	
	<b>TOTALE AVANZO AL 31/12/2014</b>	<b>€ 139.432,30</b>	

Si è proceduto alla determinazione delle Entrate e alla distribuzione delle risorse nelle Spese, così come esposto nel prospetto allegato " Programma Annuale " e riportato analiticamente di seguito.

Le finalità e gli obiettivi da perseguire sono dettagliatamente riportati nelle schede previste (Mod.B).

**AGGREGAZIONE 02 - FINANZIAMENTO DELLO STATO**

	Descrizione		Destinazione	Importo
02/01	<b>Assegnazione ordinaria</b> Come da comunicazione e-mail Prot. n.18313 del 16/12/2014 la risorsa assegnata a codesta scuola per l'anno 2015 è pari ad € 46.742,66 tale risorsa è stata calcolata sulla base del D.M. n. 21/2007 per il periodo gennaio-agosto 2015 e potrà essere oggetto di integrazioni e modificazioni come indicato nella mail. La quota riferita al periodo settembre-dicembre 2015- sarà oggetto di successiva integrazione per consentire al MIUR una ordinata gestione dei dimensionamenti. <u>SUPPLENZE BREVI</u> <u>Docenti-Ata</u> € 12.923,89 lordo dip.determinata in base al DM 21/07 Detta somma non deve essere prevista in bilancio né tantomeno accertate, perché dovrà essere gestita tramite il cedolino unico	Compensi ai Revisori € 2172,00 Quota Istituto € 1.333,33 Quota Aunni Disabili € 848,00 Quota Fissa per Sede aggiuntiva € 533,33 Quote per Alunno € 41.856,00	A01 A01 P10 A01 A01 € 30.000,00 A02 € 11.856,80 <b>FONDO DI RISERVA</b> € 2.000,00 da accantonare A01	€ 46.742,66
	<b>ASSEGNAZIONE PER GLI ISTITUTI CONTRATTUALI</b> che ai sensi della Legge finanziaria per il 2010 n. 191/2009 l'importo assegnato non deve essere previsto in bilancio e quindi non accertato. Lo stesso importo dovrà essere gestito secondo le modalità del cedolino unico ( note n. 3980 del 16/05/2011 e nota n. 4074 del 19/5/2011)- Intesa del 7/08/2014 <b>INTESA DEL 2/10/2014</b> e successive note : mail 16056 del 18/11/2014- Mail 15723l DEL 12/11/2014- <b>Lordo stato:</b>			
02/01	<b><u>Funzioni strumentali</u></b> –	€ 2.558,49 4/12 € 5.117,00 8/12 = € 7.675,49	A03	
02/01	<b><u>FONDO DI ISTITUTO</u></b> -	€ 47.853,49 4/12 € 95.796,96 8/12 = € 143.560,45	A03	
02/01	<b><u>Incarichi Aggiuntivi A.T.A.</u></b>	€ 3.337,07 4/12 € 6.674,14 8/12 = € 10.011,21	A03	
02/01	<b><u>Ore Eccedenti</u></b>	€ 2.012,33 4/12 € 4.024,67 8/12 = € 6.037,00	A03	
02/01			A03	

	<b>Attività complementari educazione fisica</b>	<b>€ 4.987,62</b>	
02/01	<b><u>Integrazione alunni stranieri – Forte processo immigratorio nessun accertamento</u></b>	<b>€ 3.981,00</b>	<b>P14</b>
02/01	<b><u>Ulteriore finanziamento per corsi recupero Nessun accertamento</u></b>		<b>P30</b>
02/01	<b><u>Formazione e aggiornamento personale della scuola Legge 440/1997</u></b>		<b>P01</b>
02/04	<b><u>Alternanza scuola lavoro</u></b> Assegnazione USR prot.19645 del25/11/2014 € 7.797,64 + IFS €4.200,00 = € 11.997,64 <b>AGGREGATO Z</b>	<b>P28</b>	<b>P 28</b>
02/01	<b><u>Sicurezza nella Scuola</u></b> Saranno apportate le necessarie variazioni a seguito dei monitoraggi.		<b>P 16</b>
	<b>TOTALE DOTAZIONE ORDINARIA</b>		<b>€ 46.742,66</b>

## AGGREGAZIONE 04-FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI O DA ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE

	Descrizione	Destinazione	Importo
<b>04/03</b>	<b>Provincia</b> <b>Contributo per manutenzione Edifici</b> Alla Provincia compete il rimborso delle spese che riguardano l'affitto dei locali , luce, manutenzioni edificio, riscaldamento dell' edificio in convenzione dalla Curia di Brescia presso il quale si svolgono le esercitazioni delle classi prime, seconde, terze dell'indirizzo alberghiero. Inoltre, si assume la spesa per l'affitto delle palestre esterne in quanto le strutture non sono sufficienti per il numero degli alunni frequentanti. Pertanto la previsione verrà integrata in seguito alle successive comunicazioni.	<b>A05</b>	<b>€ 18.000,00</b>
	<b>TOTALE PROVINCIA VINCOLATI – 04/03</b>		<b>€ 18.000,00</b>
<b>04/05</b>	<b><u>COMUNE DI LONATO</u></b> Contributo per trasporto alunni/NAVETTA PER DITTA CRESCINI	<b>P 11 - sede di Lonato</b>	<b>€ 10.000,00</b>
	<b>TOTALE COMUNE VINCOLATI 04/05</b>		<b>€ 10.000,00</b>
<b>04/06</b>	<b><u>Associazioni del territorio</u></b> <b><u>Istituzioni Agrarie</u></b> <b><u>Raggruppate ( I.A.R. )</u></b>	<b>P07</b>	<b>€ 25.000,00</b>

04/06	<u>Associazioni del territorio</u> <u>Progetti con il territorio/</u> <u>Eventi esterni</u>	P29	€ 8.000,00
04/06	<u>Progetto didattico Tanzania</u> <u>Premio concorso Fondazione</u> <u>Tovini</u>	P31	€ 1.500,00
	<b>TOTALE</b>		€ 62.500,00

**AGGREGAZIONE 05 – CONTRIBUTI DA PRIVATI-**

	<b>DESCRIZIONE- NON VINCOLATI</b>	<b>DESTINAZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
05/04	<b>Contributo annuale della Banca Cassiera</b> Dall'otto novembre 2012 con l'istituzione della tesoreria unica le banche hanno delle spese per tale gestione, le spese vanno a coprire il contributo.		
05/01	<b>Contributo delle famiglie per spese scolastiche compresa l'assicurazione- Una parte dei buoni mensa</b> Il contributo delle famiglie viene utilizzato per rimborsare le spese per la didattica, per le divise, per l'assicurazione, per le fotocopie, per la manutenzione degli strumenti didattici utilizzati dagli studenti e per l'acquisto di nuovi strumenti didattici.	A01( spese di fun.to) A02(spese didattiche) A04(spese di investimento)  P11(sede di Lonato ) P01(spese formazione)  P13(sede Giardino) P16(spese D.L.81/08) P12(spese per trasporti) P15sede ITT P27indirizzo alberghiero	€ 170.000,00-Contrib.genit € 16.000,00-buoni mensa € 25.000,00 € 50.000,00 € 20.000,00(10.000,00B.M.) (10.000,00C.G.) € 17.920,00 € 17.000,00(11.000,00 C.G. 6.000,00 B.M. € 10.080,00 € 3.000,00 € 20.870,00 € 11.130,00 € 11.000,00
05/03	<b>Contributo come da convenzione servizio Bar</b>	A03 per contributi pregressi	€ 20.000,00
05/03	<b>Contributo ditta distributori Caffè...</b>	A03per contributi pregressi  A05 per manutenzioni	€ 22.000,00  € 2.500,00
05/03	<b>Famiglie non vincolati- Buoni Mensa</b>	A05 per manutenzioni	€ 10.000,00
	<b>TOTALE CONTRIBUTI DA PRIVATI NON VINCOLATI</b>		€ 240.500,00
	<b>CONTRIBUTI DA PRIVATI VINCOLATI</b>		
05/04	Contributo delle famiglie per i viaggi di istruzione e uscite didattiche	P06	€ 80.000,00
5/02	Contributo famiglie per progetto Alberghiero Diff. tra agrario ed alb. € 50,00x403	P27	€ 20.150,00
	<b>TOTALE CONTRIBUTI DA PRIVATI VINCOLATI</b>		€ 100.150,00

### *Gestioni separate*

#### **Azienda Agraria - G01**

#### **Particolare attenzione va posta per l'azienda agraria / sedi di Barnano e Lonato**

La conduzione della suddetta azienda è prevalentemente didattica, volta a favorire sia l'apprendimento tecnico-pratico degli allievi, sia la sperimentazione di nuove tecniche colturali.

Tutte le operazioni colturali dell'azienda sono fornite dal personale dell'Istituto, assistenti tecnici e collaboratori dell'azienda stessa.

La contabilità dell'Azienda Agraria è tenuta con partita doppia come previsto dalle norme vigenti.

La scelta produttiva dell'anno 2015 come gli scorsi anni, punterà sui fiori, frutta e cereali, con il vino che viene prodotto dal Vigneto di Capriano del Colle e l'olio prodotto nella sede di Lonato.

Nel laboratorio di trasformazione recentemente attrezzato con i fondi Regionali si producono i succhi e disidratati di frutta.

I prodotti vengono proposti alla vendita al dettaglio nella avanserra della sede di Barnano.

Si prevedono le seguenti entrate:

<b>ENTRATE</b>	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 19.994,48
PROVENTI DA GESTIONI ECONOMICHE	€ 70.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 89.994,48</b>

<b>USCITE</b>	
BENI DI CONSUMO	€ 40.000,00
ACQUISTO DI SERVIZIO-LAVORAZIONI AGRICOLE-CONSULENZE	€ 17.994,48
ALTRE SPESE- IMPOSTE	€ 12.000,00
SPESE DI INVESTIMENTO	€ 20.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 89.994,48</b>

Le attività che si svolgono nella sede di Lonato non hanno un rientro con attività commerciali bensì sui progetti che vengono attuati con i comuni limitrofi che si affacciano sul Lago di Garda, salvo la produzione del miele e dell'olio che viene venduto presso la serra della sede di Barnano

L' Azienda Agraria si avvale di :

#### **SERRA ( Sede di Barnano )**

- N. 1 Docente per il coordinamento delle attività didattiche, produttive e commerciali;
- N. 5 Assistenti Tecnici impegnati nella produzione e vendita dei prodotti della serra;
- N. 2 Addetti all'Azienda Agraria

#### **FRUTTETO ( Sede di Barnano )**

- N. 1 docente dell'attività didattica e produttiva del frutteto;

#### **SEDE DI LONATO**

- N. 1 docente per il coordinamento delle attività didattiche, produttive e commerciali;
- N. 1 Assistente tecnico.

### LAVORAZIONE CONTO TERZI - G03

*La lavorazione per conto terzi consiste nell'attività di laboratorio di analisi, le aziende agricole e allevamenti della zona utilizzano costantemente il servizio.*

*I laboratori sono condotti da quattro docenti responsabili, due assistenti tecnici.*

*Gran parte dell' avanzo dell' esercizio 2014 verrà utilizzato, all' interno di un piano pluriennale di ammodernamento del laboratorio, per il suo potenziamento ed il rinnovo delle strumentazioni.*

<b>ENTRATE</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO</b>	€ 10.753,34
<b>PROVENTI DA GESTIONI ECONOMICHE</b>	€ 36.000,00
	€ 46.753,34
<b>SPESE</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>MATERIALE LABORATORI- BENI DI CONSUMO</b>	€ 10.000,00
<b>SPESE DEL PERSONALE</b>	€ 15.000,00
<b>SPESE DI INVESTIMENTO</b>	€ 12.753,34
<b>SPESE ASSISTENZA E MANUTENZIONI</b>	€ 4.000,00
<b>SPESE PER IMPOSTE</b>	€ 5.000,00
<b>TOTALE</b>	€ 46.753,34

### ATTIVITÀ CONVITTUALE - G04

Nell'offerta formativa attinente alle attività convittuali si prevede di ampliare il servizio del semiconvitto al fine di poter aumentare il numero degli iscritti.

Inoltre si è appostata una somma di € 10.000,00 per rispondere ai bisogni ed alle esigenze dei convittori in base ai progetti educativi- didattici proposti.

È stata pure prevista una cifra rilevante di € 37.066,94 per spese di investimento/ attrezzature.

<b>ENTRATE</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO</b>	€ 10.696,94
<b>PROVENTI DA RETTE CONVITTORI PREVISIONE N. 40 ALLIEVI</b>	€ 88.000,00
<b>GESTIONI ECONOMICHE – BUONI MENSA</b>	€ 70.000,00
<b>SEMICONVITTORI PER N. 40 x 800,00</b>	€ 32.000,00
<b>TOTALE</b>	€ 200.696,94

<b>SPESE</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>BENI ALIMENTARI</b>	€ 120.000,00
<b>MATERIALE PULIZIA/IGIENICO SANITARIO</b>	€ 6.000,00
<b>MATERIALE LETT./ ARREDI</b>	€ 10.000,00
<b>PROGETTO EDUCATIVO/DIDATTICO</b>	€ 10.000,00
<b>VESTIARIO DEL PERSONALE</b>	€ 4.000,00
<b>MANUTENZIONI ORDINARIE</b>	€ 6.000,00
<b>MANUTENZIONI STRAORDINARIE</b>	€ 7.000,00
<b>SPESE DI INVESTIMENTO/ATTREZZATURE....</b>	€ 37.696,94
<b>TOTALE</b>	€ 200.696,94

Il servizio mensa serve circa 20.000,00 pasti alla sede di Bargnano e circa 15.000,00 pasti al convitto della sede di Orzivecchi dove confluiscano anche gli alunni della sede dell' Istituto Tecnico Turistico di Orzivecchi.

Le entrate dei buoni mensa coprono quasi la totalità delle spese degli alimenti relativamente all' attività convittuale.

06/01	Azienda agraria	€ 70.000,00	senza avanzo di amm.ne
06/03	Attività per conto terzi	€ 36.000,00	senza avanzo di amm.ne
06/04	Attività convittuale	€ 190.000,00	senza avanzo di amm.ne



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)  
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: info@iisdandolo.it - Web: www.iisdandolo.it - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE  
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



	<b>TOTALE GESTIONI SEPARATE</b>	<b>€ 296.000,00</b>
--	---------------------------------	---------------------

## AGGREGAZIONE 07- ALTRE ENTRATE

07/01	<b>INTERESSI BANCARIE POSTALI</b>	<b>€ 1.000,00</b>

**TOTALE ENTRATE € 746.892,66**  
**PRELEVAMENTO DALL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 139.432,30**  
**TOTALE € 886.324,96**

Con le suddette risorse questa Istituzione scolastica intende migliorare ed ampliare la qualità del servizio, perseguire le linee programmatiche e gli itinerari didattico- culturali così come proposti nel "Piano dell' Offerta Formativa " della Scuola. Contemporaneamente, si propone l'obiettivo di favorire le iniziative di una offerta formativa altamente qualificata e rispondente il più possibile agli specifici e diversificati bisogni dell'utenza in modo da realizzare più alti livelli di educazione, di formazione e orientamento.

Le Entrate sopra riportate costituiscono, pertanto, le risorse a disposizione, in attesa di ulteriori assegnazioni e di nuove iniziative finalizzate a reperire gli ulteriori finanziamenti necessari.

I progetti già avviati saranno sostenuti con le risorse attualmente a disposizione, in attesa di ulteriori assegnazioni e di nuove iniziative.

## LE SPESE

La determinazione delle spese è stata effettuata tenendo conto dei costi sostenuti nell' anno precedente e alla luce delle necessità prevedibili per il corrente esercizio finanziario.

Nel seguente anno finanziario si cercherà di realizzare i seguenti obiettivi tenendo conto delle priorità dell' Istituto:

- Ottimizzare e razionalizzare le spese attraverso la lotta agli sprechi per circa un 5% del Bilancio generale e migliorando le gare ed i bandi con i fornitori
- Saldare il debito pregresso con una programmazione di rientro pluriennale
- Mantenere e migliorare i servizi attuali che consentono il quotidiano e regolare svolgimento delle attività didattiche e della vita della scuola.
- Formazione ed aggiornamento del personale per rispondere alla rapida evoluzione delle tecnologie della comunicazione
- Formazione ed aggiornamento del personale sulla sicurezza sia alimentare che delle strutture
- Maggior attenzione alle esigenze delle sedi coordinate a cui è stato assegnato il 50% dei contributi volontari delle famiglie, che saranno utilizzati principalmente per le spese di funzionamento, acquisti di materiale didattico
- Potenziamento e miglioramento dei laboratori di tutte le sedi
- Potenziamento e miglioramento delle reti informatiche su tutte le sedi

Per quanto riguarda la dimostrazione analitica delle risorse finanziarie che compongono il Programma Annuale in Relazione alle spese delle varie Attività e Progetti, si evidenziano i seguenti dati, riportati in dettaglio negli allegati Modelli B:

	Attività	Previsione euro	Finalità
A01	Funzionamento Amministrativo Generale	02.01 quota fissa Istituto 1.333,33 02/01 sede aggiuntiva 533,33 02.01 quota alunno € 28.000,00  ( accantonati € 2.000,00 quale fondo di riserva)  05.01 contributo famiglie non vinc. € 25.000,00 interessi € 1.000,00 02/01 quota scuola capofila rev. Conti € 2.172,00 <b>Totale € 58.038,66</b>	Le spese previste sono necessarie per garantire un corretto funzionamento amministrativo dell' Istituzione Scolastica. Risultano in previsione spese per: acquisto di macchinari per ufficio, cancelleria, riviste specializzate, materiale tecnico informatico, materiale di pulizia, assistenza e manutenzione delle attrezzature di ufficio, materiale informatico, spese postali, assicurazione infortuni. Viene definito in € 2.500,00 l'importo del fondo minute spese a disposizione del Direttore S.G.A.
A02	Funzionamento didattico generale	02.01 Dot. Ordinaria € 11.856,00 05.01 contributo € 50.000,00 famiglie non vinc. <b>Totale € 61.856,00</b>	Le spese previste sono necessarie per garantire il funzionamento didattico dell' Istituzione Scolastica. Risultano in previsione spese per : beni di consumo necessari alle attività didattiche, libri e pubblicazioni per la biblioteca, manutenzione delle attrezzature didattiche, noleggio fotocopiatrici per uso didattico, acquisto sussidi didattici.
A03	Spese per il personale	05/03 € 20.000,00 contrib. Bar 05/03 € 22.000,00 contrib. distributori	Per provvedere alla liquidazione dei contributi pregressi come da

	€ 56.348,76 € 16.697,14 Aggregato Z		relazione
A04	Spese di investimento	5/01 contrib. Famiglie non vinc. € 10.000,00 05/01 buoni mensa € 10.000,00 Totale € 20.000,00	Le spese previste sono relative all'acquisto di attrezzature per i laboratori dell'alberghiero e dell'istituto di tutte le sedi.
A05	Spese di manutenzione edifici	04.03 provincia € 18.000,00 05.03 05/03 contributo distributori automatici € 2500,00 05/01 buoni mensa € 10.000,00  Totale € 30.500,00	Le spese previste sono relative a: manutenzione degli edifici e degli impianti, tinteggiatura, e interventi sulle strutture per riparazioni di modesta entità
		<b>TOTALE ATTIVITA' € 212.394,66</b>	

## GESTIONI SEPARATE

	Descrizione	Previsione euro	Finalità
G01	Azienda Agraria	€ 70.000,00 avanzo vincolato € 19.994,48 Totale € 89.994,48	Le spese previste sono relative alle esercitazioni degli alunni presso le serre, laboratorio di micropropagazione, vigneto, frutteto, apicoltura, animali, laboratorio di trasformazione agroalimentare.
G03	Attività per conto terzi	€ 36.000,00 avanzo vincolato € 10.753,34 Totale € 46.753,34	Le spese previste sono relative alle esercitazioni degli alunni nei laboratori di chimica della sede centrale, spese per il personale come da normativa vigente.
G04	Attività convittuale	€ 190.000,00 avanzo vincolato € 10.696,94 Totale € 200.696,94	Le spese previste sono relative all'attività convittuale mensa scolastica della sede centrale e sede coordinata di Orzivecchi-Giardino/ si prevede di ampliare l'offerta per i semiconvittori
		<b>TOTALE GESTIONI SEPARATE</b> € 337.444,76 con avanzo vincolato  <b>TOTALE COMPETENZA</b> € 296.000,00	

## PROGETTI

	Descrizione	Previsione euro	Finalità
P01	Formazione del personale	05/01 contrib. genitori non vincolato € 11.000,00 05/01 buoni mensa € 6.000,00 Totale € 17.000,00	Nel Piano dell'Offerta Formativa di Istituto Sono previsti corsi di formazione per docenti e personale A.T.A. soprattutto per la sicurezza e per le nuove tecnologie
P06	Viaggi di istruzione	05.04 contr. Famiglie vinc.(altri vincolati € 80.000,00	Per il corrente anno scolastico sono previste gite scolastiche e viaggi di istruzione
P07	Attività finanziate		Le Istituzioni Agrarie raggruppate,

	IAR	04/06 € 25.000,00	proprietarie degli immobili che ospitano le classi della sede centrale e sede coordinata Giardino, ogni anno mandano un contributo per l'attività di stages degli alunni e per aiuto alle famiglie disagiate e alunni disabili-
P10	Disabilità € 840,00 aggregato Z	02.01 dotazione ministero € 848,00  Totale € 848,00	Nel presente progetto vengono incassati e spesi i fondi che sono inviati dal MIUR per attività didattiche specifiche che si riferiscono agli alunni diversamente abili.
P11	Sede coordinata Lonato Aggregato Z € 300,00	05.01 contrib. famiglie non vinc. € 17.920,00 Pari al 50% dell'incasso contributi genitori  04/05 € 10.000,00 contributo Comune Lonato per trasporto Totale € € 27.920,00	Nel presente progetto vengono incassati e spesi i fondi per il pagamento Delle spese di funzionamento, progetti e trasporto alunni –servizio navetta ditta Crescini
P12	Spese per automezzi/trasporti	05.01 contributo famiglie non vinc. € 20.870,00  Totale € 20.870,00	Nel presente progetto vengono incassati e spesi i fondi necessari al pagamento delle spese di utilizzo degli automezzi dell'Istituto, anche con il contributo integrativo della Provincia.
P13	Sede coordinata del Giardino- Orzivecchi	05.01 contrib .fam. non vinc. € 10.080,00  Pari al 50% dell'incasso contributi genitori Totale € 10.080,00	Nel presente progetto si prevedono i fondi necessari al pagamento delle spese di funzionamento ed al rinnovo di materiale tecnico/sc.
P14	Integrazione Alunni stranieri		
P 15	SEDE COORDINATA ITT/ORZIVECCHI	5.01 FAM. N. VINC. € 11.130,00 Pari al 50% dell'incasso contributi genitori Totale € 11.130,00	Nel presente progetto si prevedono fondi necessari al pagamento delle spese di funzionamento e materiale tecnico .
P16	Formazione "sicurezza D.L.81/08"	05.01 contrib. Fam. Non vinc. € 3.000,00 Totale € 3.000,00	Nel Piano dell'Offerta Formativa di Istituto sono previsti corsi di formazione per la formazione sicurezza D.L. 81/08. al personale
P19	Stages / Internazionali e nazionali cl. Alb.		
P20	Attività Complementari Educazione fisica Aggregato Z € 6.807,00		I fondi finanziano le attività complementari all' educazione fisica e per la partecipazione alle gare.
P27	Indirizzo alberghiero-	05.02 contrib. Famiglie vinc. € 20.150,00  05.01 contrib .fam. non vinc. € 11.000,00  Totale € 31.150,00	I fondi sono necessari all'acquisto del materiale per lo svolgimento delle esercitazioni degli alunni frequentanti il professionale alberghiero, il budget è calcolato con la differenza della quota di contributo delle famiglie degli alunni dell'alberghiero e l'agrario e destinate all'acquisto del materiale delle esercitazioni di cucina e sala bar
P28	Alternanza scuola lavoro Aggregato Z € 7.794,64 € 4.200,00impresa simulata		I fondi finanziano le attività relative alla alternanza scuola-lavoro e IFS.. L'assegnazione è pervenuta dall' USR con nota n. 19645 del 25/11/2014
P29	Eventi alberghiero Aggregato Z € 3.000,00	04/06 –Progetti con il territorio eventi esterni  Totale € 8.000,00	I fondi vengono incassati e spesi per le esercitazioni esterne degli alunni e docenti dell' indirizzo professionale alberghiero, per eventi

<b>P30</b>	<b>Corsi di recupero Aggregato Z € 2.000,00</b>		<i>Le somme sono destinate al pagamento dell'attività didattica aggiuntiva per il recupero delle carenze formative degli studenti resa dal personale esterno e personale docente in servizio .In attesa della comunicazione del MIUR</i>
<b>P31</b>	<b>Progetto Didattico Tanzania</b>	<b>04/06 € 1.500,00</b>	<i>In seguito alla partecipazione di alcuni alunni al concorso Fondazione Tovini è stato vinto un premio di € 1500,00 destinato a finanziare le attività didattiche</i>
<b>TOTALE PROGETTI EURO € 236.498</b>			

<b>R98</b>	<b>Fondo di riserva</b>	<b>€ 2.000,00</b>	<i>La previsione del finanziamento, operata entro i limiti previsti dalla normativa vigente, verrà utilizzata per spese di progetti e/o attività che dovessero superare le risorse disponibili nell'attività A01-Funzionamento amm.vo generale (il 5% della dotazione ordinaria iscritta nell'aggregato 02 voce 01 delle entrate del presente programma annuale. )</i>
------------	-------------------------	-------------------	--

<b>Z01</b>	<b>Disponibilità finanziaria Per contributi anni pregressi</b>	<b>€ 97.987,54</b>	<i>Prelevamento dall'avanzo di amministrazione La voce " Z" –è stato impostato quasi per intero l'importo dei residui attivi</i>
------------	--	--------------------	--

<b>TOTALE ATTIVITA' € 212.394,66</b>	
<b>TOTALE PROGETTI € 236.498,00</b>	
<b>TOTALE GESTIONI ECONOMICHE € 337.444,76</b>	
<b>TOTALE FONDO DI RISERVA € 2.000,00</b>	
<b>TOTALE DISPON. FINANZ. DA PROGRAMM. € 97.987,54</b>	
<b>TOTALE A PAREGGIO EURO € 886.324,96</b>	

*Tutte le attività didattiche che costituiscono il POF 2014/15 sono realizzate con diversi finanziamenti come evidenziato nella relazione. Si è ritenuto fondamentale investire le risorse al fine di produrre un ampliamento dell'Offerta Formativa caratterizzato dal rispetto della progettualità interna ai diversi ordini di scuola. Tutte le proposte didattiche sono oggetto di delibere dei singoli consigli di classe.*

*I progetti relativi all' a.s. 2014/2015 in fase di realizzazione sono stati proposti nei Collegi dei Docenti ed approvati nel POF.*

*Le relative schede finanziarie Mod. B riportano analiticamente le varie voci di spesa interessate.*

*Alla luce di quanto esposto e degli allegati modelli, previsti dalla normativa:*

- *mod. A – PROGRAMMA ANNUALE E. F. 2015*
- *mod. B – SCHEDE ILLUSTRATIVE FINANZIARIE*
- *mod.C – SITUAZIONE AMMINISTRATIVA PRESUNTA AL 31/12/2014*
- *mod. J- SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DEFINITIVA AL 31/12/2014*
- *mod.D – UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E.F.2014*
- *mod.E – RIEPILOGO PER TIPOLOGIA DI SPESA*
- *mod. - ELENCO RESIDUI AL 31/12/2014*

*La Giunta Esecutiva propone al Consiglio di Istituto di procedere alla delibera di approvazione del Programma Annuale per l'E. F. 2015.*



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"

SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di CORZANO (BRESCIA)  
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail: [info@iisdandolo.it](mailto:info@iisdandolo.it) - Web: [www.iisdandolo.it](http://www.iisdandolo.it) - C.F. 86000710177

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE  
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"



**F.TO**

IL D.S.G.A.

Maddalena Petruccelli

**F.TO**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giacomo Bersini



Sede Centrale - Scuole coordinate di Orzivecchi Giardino e  
Orzivecchi ITT  
con sistema di gestione della qualità UNI EN ISO 9001:2008